

## ① MANOMETRIA ESOFAGEA

La manometria esofagea è un esame che misura le contrazioni dell'esofago e la pressione della giunzione esofago-gastrica. Queste informazioni si ottengono mediante un catetere di pochi mm di diametro, perfuso con acqua distillata e dotato di alcuni forellini all'estremità, che viene inserito nello stomaco attraverso la narice.

### Preparazione all'esame

È sufficiente osservare il digiuno dalla mezzanotte precedente, vanno inoltre sospesi i farmaci che agiscono sulla motilità dell'apparato digerente (procinetici quali: Motilium, Motilex, Peridon, Levopraid, Levobren). Gli altri farmaci possono essere assunti regolarmente (in caso di dubbi contattare comunque il Medico curante).

### Come sarà l'esame

L'esame viene effettuato a paziente dapprima seduto, dopo la somministrazione di anestetico locale in gola. Dopo l'inserimento attraverso la narice del sondino lubrificato con gel, il paziente viene sdraiato in posizione supina e viene avviata la registrazione della peristalsi esofagea. L'esame prevede la deglutizione di minime quantità di acqua; il paziente può respirare e deglutire liberamente. L'esame ha una durata di circa 20 minuti; non è doloroso, sebbene possa creare un leggero fastidio alla narice o alla gola.

### Dopo l'esame

Il paziente è libero di allontanarsi dall'ambulatorio subito dopo la procedura. Per almeno 30 minuti non può ingerire liquidi o cibo.

### Complicanze

In genere non si hanno complicanze. Raramente si può avere un minimo sanguinamento dalla narice; la perforazione di un eventuale diverticolo esofageo è un evento rarissimo.

### Esami alternativi

Non esistono esami funzionali sulla giunzione gastro-esofagea e sull'esofago che diano le stesse informazioni della manometria esofagea.

## ② PH-METRIA ESOFAGEA DELLE 24 ORE

La pH-metria esofagea delle 24 ore è un esame che permette la rilevazione e la registrazione del pH di vari distretti del tubo digerente. Queste informazioni si ottengono mediante un elettrodo di pochi mm che viene introdotto attraverso la narice e collegato ad un registratore portatile.

In genere, la pH-metria si esegue dopo aver eseguito la manometria esofagea, perché va a completamento di uno studio più "completo" e perché il posizionamento dell'elettrodo è più corretto.

### Preparazione

Va osservato il digiuno dalla mezzanotte precedente e vanno sospesi, almeno 7 giorni prima dell'esecuzione dell'esame, i farmaci che regolano la produzione di acido nello stomaco, e che contengono i seguenti principi attivi:

ranitidina; omeprazolo; lansoprazolo, rabeprazolo, pantoprazolo; esomeprazolo.

In caso di necessità o dubbi, consultare il proprio Medico curante.

### Come sarà l'esame

L'esame viene effettuato a paziente dapprima seduto, dopo la somministrazione di anestetico locale in gola. Dopo l'inserimento attraverso la narice dell'elettrodo lubrificato con gel, questo viene assicurato in più punti sul viso, mediante cerotti, così da rendere più sicuri gli spostamenti del paziente. Dopo aver indossato la custodia porta-registratore, il paziente può rientrare al proprio domicilio, dove può effettuare le comuni attività: mangiare, dormire, lavorare. Trascorse le 24 ore, il paziente ritorna in ambulatorio per essere sottoposto alla rimozione dell'elettrodo.

### Complicanze

In genere non si hanno complicanze. Raramente si può avere un minimo sanguinamento dalla narice.

### Esami alternativi

Non esistono esami alternativi che permettano la registrazione del pH dell'apparato digerente.

## ③ MANOMETRIA ANO-RETTALE

La manometria ano-rettale è un esame che misura la pressione degli sfinteri anali, la sensibilità del retto e la coordinazione tra la muscolatura rettale e quella anale. Queste informazioni si ottengono mediante un catetere di pochi mm di diametro, perfuso con acqua distillata e munito di un palloncino all'estremità, che viene inserito nel retto.

### Preparazione

È sufficiente eseguire un piccolo clistere evacuativo, almeno 2 ore prima dell'esame. Non è necessario sospendere alcun farmaco né rispettare il digiuno, non è necessario venire accompagnati in quanto non verranno somministrati sedativi.

### Come sarà l'esame

L'esame viene effettuato a paziente in posizione coricata sul fianco sinistro; il sondino, perfuso d'acqua distillata e lubrificato con un gel, viene inserito nel retto; al paziente verrà chiesto di eseguire alcune manovre, quali tossire, stringere gli sfinteri o spingere come per evacuare. L'esame non è doloroso né fastidioso ed ha una durata di circa 15 minuti.

### Dopo l'esame

Il paziente è libero di allontanarsi dall'ambulatorio subito dopo la procedura.

### Complicanze

Non esistono complicanze o rischi legati a questo esame.

### Esami alternativi

Non esistono esami funzionali sull'ano-retto che diano le stesse informazioni della manometria ano-rettale.

